

Procedura per individuazione/inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle **certificazioni** per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è **compito dei Consigli di classe**, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia **opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica** ed eventualmente di **misure compensative e dispensative** previste dalle **Linee guida** **allegate alla legge 170/2010** formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP).

I C di C.

- 1) individuano, all'inizio dell'a. s. in base alle osservazioni che verranno effettuate, utilizzando l'apposita griglia (allegato n. 1), gli alunni che presentano bisogni educativi speciali;
- 2) programmano la modalità degli incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni BES in relazione ai loro bisogni formativi;
- 3) completano la scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento formativo (allegato n.2);
- 4) Nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.
- 5) Tali schede dovranno essere allegate all'eventuale PDP redatto dal Consiglio di Classe o conservate nel fascicolo personale.

Normativa di riferimento: legge n. 104/92 (per la disabilità)
legge 170/2010 e allegato
legge 53/2003 (tema della personalizzazione)
D.Lgs 196/2003 (riservatezza dati personali) E' bene ricordare che nel trattare queste categorie di informazioni gli istituti scolastici devono porre estrema cautela, in conformità al regolamento sui dati sensibili adottato dal Ministero dell'istruzione
direttiva ministeriale del 27/12/2012
circolare ministeriale n. 8 prot.561del 06/03/2013

GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(riferimento specifico a studenti non certificati)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA

- Alunno straniero neo-arrivato**
- Alunno straniero che non ha ancora acquisito le competenze linguistiche adeguate**
- Alunno in situazione di svantaggio socio-economico e culturale**
- Alunno con disagio comportamentale/ relazionale**
- Alunno con disagio cognitivo/ difficoltà di apprendimento**

ALUNNO:		CLASSE:	A.S.
Sfera Relazionale/Comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce		Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà
	Dimostra opposizione ai richiami		Ha comportamenti bizzarri
	Ha difficoltà nel relazionarsi con i compagni		Dimostra scarsa autonomia personale
	Ha difficoltà nel relazionarsi con gli adulti		Lamenta malesseri fisici (mal di testa, dolori addominali,...)
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare		Ha difficoltà a esprimersi di fronte al gruppo
	Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole		Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi
	Ha reazioni violente con i compagni		Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore
	Mostra scarsa motivazione		Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale
	Mostra scarsa autostima		Ha difficoltà di coordinazione generale
	Si isola dagli altri per lunghi periodi		Ha difficoltà di coordinazione fine
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo		Non comunica sentimenti, emozioni, desideri, bisogni
	Compie gesti di autolesionismo		Altro:
Altro:		Ha una frequenza irregolare	
Sfera cognitiva	Ha difficoltà di comprensione verbale		Si appropria di oggetti non suoi
	Manifesta difficoltà di espressione orale		Non è collaborativo
	Ha difficoltà fonologiche		Ha scarsa cura degli oggetti
	Balbetta/Tic		Ha una scarsa igiene personale
	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate		Presenta segni fisici di maltrattamento (lesioni, ematomi, ...)
	Ha una rapida caduta dell'attenzione		Ha materiale scolastico/didattico insufficiente
	Ha difficoltà a comprendere le regole		Altro:
	Ha difficoltà di concentrazione		Famiglia problematica
	Ha difficoltà logiche		Difficoltà socio-economiche
	Ha difficoltà a memorizzare		Ambienti deprivati
	Ha difficoltà di apprendimento		Altro:
	Altro:		

Data,

Il coordinatore di classe

Allegato n.2

Scheda rilevazione dei “punti di forza” dell’alunno e gruppo classe su cui fare leva nell’intervento

<p>Punti di forza dell’allievo, su cui fare leva nell’intervento</p>	Discipline preferite		
	Discipline in cui riesce		
	Attività preferite		
	Attività in cui riesce		
	Desideri e /o bisogni espressi		
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche		
<p>Punti di forza gruppo classe</p>	<p>Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari</p>	<p>SI (specificare)</p>	<p>no</p>
	<p>Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche</p>	<p>Si (specificare)</p>	<p>no</p>